

Educazione Continua in Medicina

**LA FORMAZIONE ECM  
COME LEVA DI SVILUPPO  
PROFESSIONALE**



Corso di formazione per Tecnici Sanitari di  
Radiologia Medica delle Province  
di Modena e Reggio Emilia

*La formazione Continua:  
i Professionisti,  
il Collegio Professionale*

**Pietro Messori**  
**Presidente**  
**Collegio Professionale TSRM**  
**delle Province di Modena e Reggio Emilia**

## *Professioni sanitarie*

### **Dal Sito Internet del Ministero della Salute**

Sono professioni sanitarie quelle che lo Stato italiano riconosce e che, in forza di un titolo abilitante, svolgono attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

Alcune professioni sanitarie sono costituite in Ordini e Collegi, con sede in ciascuna delle province del territorio nazionale.

## Decreto Legislativo n. 30 del 2 febbraio 2006,

"Ricognizione dei principi fondamentali in materia di professioni, ai sensi dell'articolo 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131"

### Art. 5

#### Regolazione delle **attività** professionali

1. L'esercizio delle attività professionali si svolge nel rispetto dei principi di buona fede, dell'affidamento del pubblico e della clientela, della correttezza, della tutela degli interessi pubblici, dell'ampliamento e della specializzazione dell'offerta dei servizi, dell'autonomia e responsabilità del professionista.

Page 3

## *Responsabilita' Professionale*

La natura del dovere di formazione e aggiornamento è, per un verso imposto a tutela del decoro e della professionalità dell'esercizio professionale, ma dall'altro indirizzata a completare e definire la prestazione assunta dal professionista verso il cliente, fa sì il dovere in questione sia da ascrivere alla categoria di quei doveri che contribuiscono ad individuare lo *standard* di diligenza, che dovrà dar riferimento al buon professionista e cioè al professionista che curi, in modo permanente, il suo aggiornamento.

Page 4

## *L'evoluzione normativa*

### **Cassazione Penale sent. N. 9368/2000**

Ha stabilito che i **Professionisti Sanitari sono portatori di una posizione di garanzia e protezione nei confronti dei pazienti loro affidati** alla stessa stregua dei medici e hanno il dovere di eseguire prontamente tutte le disposizioni necessarie alla tutela della salute dei malati.

Page 5

Il TSRM è il professionista che:

- 2.1 **pone la persona al centro** di tutte le attività sanitarie;
- 2.2 **eroga un servizio alla persona e, nella sua autonomia professionale, valuta, decide ed agisce** al solo fine di tutelarne e favorirne la salute attraverso la realizzazione di specifici interventi a finalità preventiva, diagnostica o terapeutica; contribuisce a prevenire e curare la malattia;
- 2.3 **riconosce che la persona non è destinataria passiva degli interventi sanitari bensì soggetto titolare dei “diritti inviolabili dell'uomo”**, a cui spetta un ruolo da protagonista attivo e responsabile nella tutela e promozione della propria salute;

Page 6

## La Legge 42 /1999

(Disposizioni in materia di professioni sanitarie)

### Competenza e Responsabilita'

La legge contiene la definizione del campo di attività e di responsabilità delle professioni sanitarie, venendo così a colmare il vuoto normativo prodotto dalla abrogazione dei mansionari e dalla uscita da ruolo ausiliario

Page 7

## La Legge 42 /1999

(Disposizioni in materia di professioni sanitarie)

**IL Codice Deontologico**, che altrimenti avrebbe rilievo nei rapporti tra Collegio e iscritto, **è diventato una regola giuridica** in quanto recepito da una legge che lo ha fatto proprio e ha stabilito che il suo contenuto contribuisce a determinare l'autonomia e la responsabilità del Professionista Sanitario.

Page 8



## Il Codice Deontologico

Art. 2.12 prevede che il Tecnico:

- caratterizza il suo esercizio professionale in modo da garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie secondo la migliore scienza ed esperienza.
- A tal fine, individua come strumenti appropriati la formazione continua, la ricerca e il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie.
- Oltre che come discente e docente, partecipa attivamente alla formazione continua attraverso la promozione, la progettazione e la realizzazione di specifici percorsi formativi;

Page 9



## Decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187

Attuazione della direttiva 97/43/ EURATOM in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche.

Art. 7.

### **Formazione**

8. Il personale che opera in ambiti professionali direttamente connessi con l'esposizione medica deve seguire corsi di formazione con periodicità quinquennale; nell'ambito della formazione continua di cui all'articolo 16-bis, del citato decreto legislativo n. 502 del 1992, e' previsto un programma in materia di radioprotezione.

Page 10



## Decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187

Attuazione della direttiva 97/43/ EURATOM in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche.

### Art. 7.

#### **Formazione**

10. L'organizzazione della formazione continua di cui al comma 8 puo' essere affidata dalle autorità regionali alle associazioni e alle società scientifiche accreditate che comprendono tra le finalità, oltre alla radioprotezione, uno dei seguenti settori: radiodiagnostica, radioterapia, medicina nucleare o fisica sanitaria, relativamente all'esperto in fisica medica, e che siano maggiormente rappresentative di coloro che operano professionalmente nelle specifiche specialità; esse si avvalgono delle società scientifiche accreditate che comunque abbiano la radioprotezione del paziente tra le proprie finalità. La certificazione sull'esito dell'accertamento del possesso delle conoscenze delle misure di radioprotezione e' rilasciata dal presidente dell'associazione o società scientifica.

Page 11



## Legge 1 febbraio 2006, n.43

Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali.

### **ART. 2.**

L'aggiornamento professionale é effettuato secondo modalità identiche a quelle previste per la professione medica.

Page 12

## L'ECM e i Collegi professionali

- il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome, gli Ordini, i Collegi e le Associazioni professionali riconosciute, quali Enti pubblici previsti nell'ordinamento giuridico con compiti di garanzia e tutela verso i cittadini delle attività dei professionisti coinvolti nell'ECM.  
Gli Ordini, i Collegi, le Associazioni accreditate e le rispettive Federazioni Nazionali si collocano quindi all'interno di questo sistema quali soggetti del tutto legittimati ad esercitare una propria funzione di responsabilità e garanzia dei professionisti e delle attività da questi svolte verso i cittadini.

Page 13

- *la certificazione dei crediti formativi è a cura dell'Ordine, del Collegio o dell'Associazione professionale territoriale di riferimento è rilasciato previa richiesta da parte dell'interessato.  
La certificazione comporta la preliminare verifica della posizione dell'operatore iscritto (come: attiva, non attiva, sospesa).*

Page 14

- 
- *Nel caso in cui l'operatore, per motivi di carattere eccezionale, non abbia adempiuto all'obbligo formativo, l'Ordine il Collegio o l'Associazione professionale competente per territorio consentono all'operatore interessato di soddisfare il debito formativo entro l'anno successivo alla scadenza del triennio, tenuto conto del Dossier dell'operatore e delle tipologie formative utilizzate per l'aggiornamento continuo.*

Page 15

- 
- *per i liberi professionisti, la funzione di programmazione e valutazione della formazione continua è svolta in modo esclusivo da apposite Commissioni degli Ordini e dei Collegi professionali, che siano diretta espressione delle specifiche professioni o profili professionali coinvolti.*

Page 16

- 
- *La registrazione a livello regionale/nazionale dei crediti acquisiti all'estero (mediante provider esteri) è compito del singolo professionista della sanità, che deve farsi carico di dare comunicazione per via informatica all'Ordine, Collegio o Associazione Professionale di appartenenza, all'organismo che gestisce l'anagrafe nazionale (COGEAPS) e, se è dipendente del SSN, anche all'organismo/ente che gestisce l'anagrafe regionale tramite l'azienda sanitaria di appartenenza.*

Page 17



### *Articolazione dei ruoli I soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto E.C.M. sono:*

- Ministero della Salute
- Agenzia Nazionale Servizi Sanitari Regionali;
- le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ;
- la Commissione nazionale per la formazione continua;
- gli organizzatori di eventi formativi d'interesse per il progetto E.C.M.;
- gli operatori sanitari cui è destinata l'offerta formativa;
- **gli ordini e collegi professionali ;**
- **le società scientifiche ;**
- **le associazioni professionali ;**
- le organizzazioni sindacali

Page 18

## **Tipologie di organizzatori di attività formative di E.C.M.**

- Università, Facoltà e Dipartimenti universitari
- Istituti scientifici del servizio sanitario nazionale
- Istituti del consiglio nazionale delle ricerche
- **Società scientifiche e associazioni professionali in campo sanitario**
- **Ordini e collegi delle professioni sanitarie**
- **Fondazioni a carattere scientifico**
- Case editrici scientifiche
- Società, Agenzie ed Enti pubblici
- Società, Agenzie ed Enti privati

Page 19

Questo giorno Lunedì 02 del mese di Novembre  
dell' anno 2009 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

Funge da Segretario l'Assessore Zanichelli Lino

Oggetto: PRIME MODIFICHE AL SISTEMA DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM) NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO STATO E REGIONI CONCERNENTE "RIORDINO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA" DEL 1 AGOSTO 2007: ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA.

Cod.documento GPG/2009/1753

- Pietro Messori, Responsabile Tecnico del Dipartimento Diagnostica per Immagini, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia;

Page 20

- 
- Gli operatori sanitari che svolgono attività di tutor in attività riconosciute dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua – docenti tutor che ospitano colleghi in formazione, tutor valutatori degli operatori che devono sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione - **sono riconosciuti 4 crediti per mese di tutorato fino ad un limite massimo della metà dei crediti previsti per il triennio di riferimento, entro il quale ricomprendere anche i crediti ottenuti con attività di docenza.** Per quanto riguarda i corsi universitari, o organizzati dagli Ordini, per acquisire la qualifica di tutor, si precisa che per questi dovrà essere richiesto l'accreditamento attraverso il sistema ECM e pertanto gli operatori che vi partecipano, riceveranno i crediti assegnati dal sistema con le medesime modalità degli eventi formativi.
  - **La registrazione dei crediti conseguiti con attività di tutoraggio avverrà a cura di Ordini e Collegi professionali che provvederanno all'inserimento nel sistema informatico dei relativi accreditamenti.** Attualmente si sta procedendo alla sperimentazione del sistema informatico che consentirà l'inserimento dei dati relativi alle attività di tutoraggio sopra descritte. La Segreteria fornirà ulteriori indicazioni al termine della sperimentazione.

Page 21



Primo Levi (1919-1987)

**La competenza non ha surrogati.....**

**La buona volontà, il coraggio, lo spirito di sacrificio, l'ingegno estemporaneo non servono molto, anzi, in mancanza di competenza, possono essere nocivi.**

Page 22

## Vostro figlio va male a scuola?

Potrebbe essere colpa dell'ostetrico che vi ha assistito durante il parto.

Per saperne di più, telefonate allo studio degli avvocati **Baker & Smithson**, dal Lunedì al Venerdì dalle h 9 alle h 17.

Ogni costo sarà a carico della Compagnia di Assicurazione del personale medico e paramedico!

*"Washington Post" del 14 luglio 2000*

Leonardo la Pietra 2009

Page 23



**"il vero atto di scoprire non consiste nel trovare terre nuove, ma nel vedere con occhi nuovi".**



Marcel Proust

Page 24